



ADDOSSO!

in Italia ci si taglia



ADDOSSO!

Delle 150 candeline eravamo stufi quando ancora erano 149. Produce un certo disagio assistere al riemergere e all'indisturbato prosperare della retorica nazional-populista mentre, tutt'intorno, il paese cade che più in basso non si può. Un nazional-populismo allergico alla memoria e all'indagine del presente. Che raschia il barile delle italicissime pulsioni festaiole per candeggiare le zacchere sempre nuove e sempre più imbarazzanti dal vestitino buono di donn'Italia.

Son tutti patrioti se c'è odore di vacanza. E intanto noi ci chiedevamo quando mai si è cominciati ad essere *italiani*, nel senso e nelle prerogative e nelle aspirazioni tratteggiate dai «Padri della Patria», alias gli «Eroi del Risorgimento». Ci chiedevamo se nell'ultimo secolo e mezzo fossero più i goal o gli autogoal quelli segnati dall'Italia. Ci chiedevamo anche fino a che punto ognuno di noi fosse disposto a dare effettivamente del proprio anziché reclamare esclusivamente l'altrui, e se potesse tornar buono, a questo scopo, celebrare un piccolo sacrificio collettivo di notevole significato simbolico.

È saltato fuori un progetto. Non di quelli che si somministrano in scioltezza agli enti pubblici. Un progetto massimalista di quelli che all'inizio ti stordiscono come una pallottola di non-sense caricata a delirio. È stato con grande faccia di bronzo che l'abbiamo sparata dritta dritta ai musicisti dei nostri giri personali.

Il preambolo al progetto – provocatorio, ma non senza validi agganci alla storia contemporanea e alla cronaca – sollevava dubbi sulle celebri, emblematiche categorie che troppo facilmente diamo per acquisite: dopo 150 compleanni l'Italia è davvero *unita, libera, indipendente e sovrana*?

Può una ricorrenza puramente numerica (150 è più figo di 107 o di 192) sospendere ogni forma evoluta di critica al presente, specie a *questo* presente, tanto che se provi a esprimere la tua libera e circostanziata opinione ti buschi pure dell'ingrato menagramo? Eppure vien da sé, ad esempio, chiedere al proprio stato a che punto sono i provvedimenti per contrastare la disoccupazione e contenere il caro-vita; o come possa l'intransigente rigidità nazionalista convivere coi latrati secessionisti nella stessa coalizione di governo; o come si possano tollerare i tagli ai finanziamenti pubblici all'ANPI "perché tanto i partigiani sono ormai tutti morti"; o cento altre questioni.

Punto per punto, tra un frizzo, un lazzo e un travaso di bile, si sosteneva che il Belpaese non è né unito né libero né indipendente né sovrano: insomma una *sòla*. Ma sotto la forma del pamphlet, utile a innescare uno straccio di riarmo mentale, il progetto spingeva una proposta decisamente costruttiva: non risolutiva, appena più che puramente simbolica, parecchio azzardata anche, ma indiscutibilmente propositiva.

Ai musicisti di nostra conoscenza abbiamo chiesto di: 1) scrivere o reinterpretare un brano di argomento civile, meglio se centrato sul Risorgimento, la Resistenza o il lavoro; 2) farlo in un mese e mezzo; 3) farlo gratis; 4) farlo senza contare sui proventi dalle vendite dei cd perché quelli, signori, saranno tutti devoluti all'ANPI; 5) se possibile, passare il progetto a qualche altro folle.

Non ci saremmo mai aspettati tante adesioni. Mai e poi mai. Soprattutto perché il progetto è girato sotterraneo, senza tromboni mediatici, e praticamente già a ridosso della sua scadenza. Ne è venuta fuori una massiccia compilation *irridentista*, che ai volatili ritorni di orgoglio patrio risponde con una sana scosserella anarcoide. *40 bordate di musica. In memoria del futuro. R'esistiamo! Rifacciamo la musica e poi gli italiani! Barricate, agguati, sabotaggi: dai che stavolta l'Italia si fa per davvero! Caricare la Resistenza!*

Baionette! À l'abordage! Anche queste eloquenti frasette vengono dagli artisti che hanno partecipato al progetto, come pure il titolo e i sottotitoli della compilation.

Se questo lavoro ha visto la luce, in tempo di crisi e in tempi record, è grazie sia alla presa che l'ANPI e i suoi valori tuttora esercitano, sia alla disponibilità, la passione e lo spirito di sacrificio di questi nuovi *coscritti volontari*.

ANPI Santarcangelo & Ribéss records

Aprile 2011

crediti generali:

masterizzato fra il 21 e il 24 marzo 2011

da Franco Naddei presso il Cosabeat Studio, Villafranca (FC) cosabeat.com

disegni di Roberto Ballestracci flickr.com/people/15375501@N06

grafica di Alessandro degli Angioli alessandrodegliangioli.com

produzione artistica: Ribéss records ribessrecords.it

produzione esecutiva: ANPI Santarcangelo di Romagna anpisantarcangelo@libero.it, 333.7352748

distribuito da Audioglobe audioglobe.it

realizzato in seguito a mirate attività di autofinanziamento dell'ANPI Santarcangelo e con un contributo di Ribéss records, della Provincia di Rimini / Ass.to alle Politiche giovanili e del Comune di Santarcangelo / Ass.to alla Cultura

i curatori di questa compilation non hanno ricevuto né compensi né rimborsi, e non riceveranno provvigioni di sorta; i proventi dalla vendita saranno interamente devoluti a sostegno dell'ANPI e delle sue iniziative culturali

150mila grazie agli artisti che hanno elettrizzato il progetto; grazie anche a tutti coloro che hanno aderito ma non hanno potuto contribuire con il loro brano causa forza maggiore

un ringraziamento speciale a Orsola Casagrande, Enver, Guido Gambacorta, Onga, Gianluca Giusti, Loris Furlan, Nishma-Cinci e Leonina Grossi.

anpi.it • ildeposito.org • cantilotta.org • antiwarsongs.org



ADDOSSE

ADDOSSO!

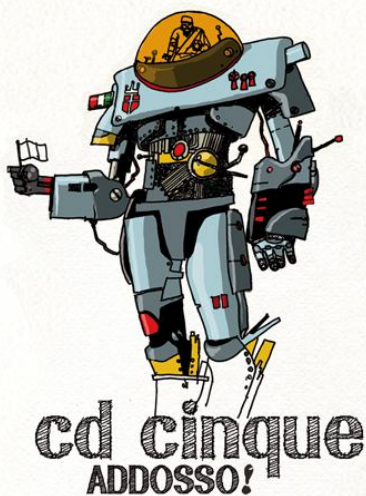
3 dischi • 48 cantautori, gruppi, bande e artisti • 40 tracce dedicate

01. **daniele maggioli + paq** *mano alla bomba*
02. **briacabanda** *con la guerriglia*
03. **folli folletti folk** *mischione (a morte la casa savoia / noi siam la canaglia pezzente / bandiera rossa)*



cd uno
ADDOSSO!

04. **l'insolito clan** *inno individualista*
05. **grimoon + rino de michele** feat. **roberto bartoli** *vinni cu' vinni*
06. **hazy looper** *song of the criminals (canto dei malfattori)*
07. **enrico farnedi** *vendemmia*
08. **banda dei disertori** *la ballata del pinelli*
09. **seyidxan** *mêrdinê*
10. **redelnoir** feat. **alessio lega** *socialismo*
11. **araba fenice** *per i morti di reggio emilia*
12. **la sezione** *la tempesta*
13. **alocchi emotivi** *comunisti cattivi*



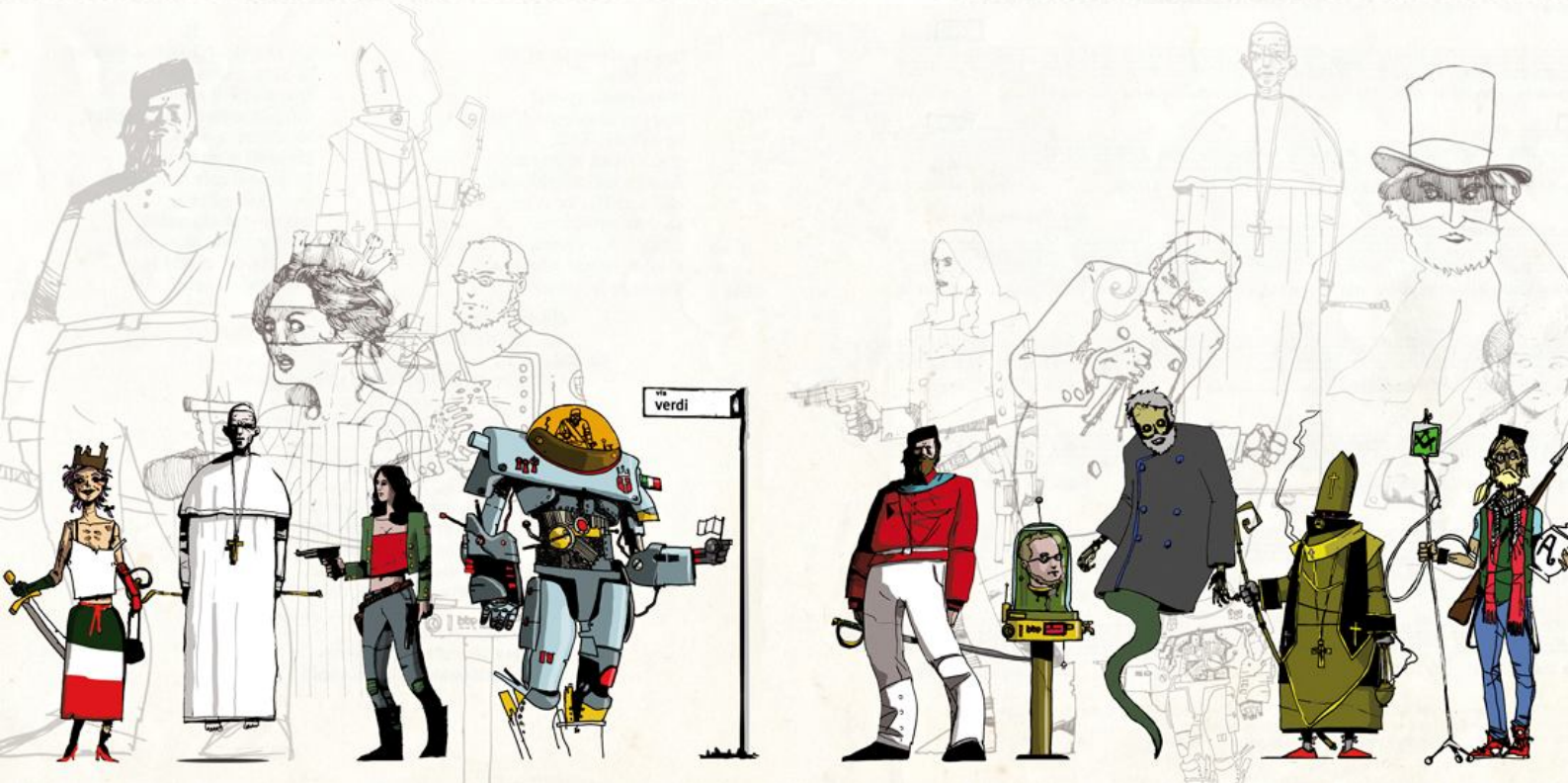
cd cinque
ADDOSSO!

01. **francobeat** *la badoglieide*
02. **manzOni** *maria*
03. **apocalittici disintegrati** *lamento dei mendicanti (live)*
04. **bancale** *catrame 150*
05. **forestale val d'aupa** *carbone*
06. **santo barbaro** *addio addio amore*
07. **matt elliott** *il galeone*
08. **miss julicka** *Закрой глаза (chiudi gli occhi)*
09. **stefano giaccone + airportman** *non a caso*
10. **liir bu fer** feat. **paolo ottoboni** *racconto di un massacro*
11. **morose + jennifer jo oakley** *battan l'otto*
12. **my dear killer + the frozen fracture** *il mio piccolo fazzoletto di deserto fiorito*
13. **luisenzaltro** *insicurezza sul lavoro (melogrammatica version)*



01. **giuseppe righini** *carne da cannone*
02. **occhi in apnea** *il gioco delle parti*
03. **revolution** *caos*
04. **alfaband** *ai lati d'italia (fratelli d'italia)*
05. **piet mondrian** *vortici di luce*
06. **pane** *i conti non tornano... (i parte)*
07. **collettivo ginsberg** *come quando fuori piove*
08. **sparkle in grey** *sunrising*
09. **cuentas claras** *la libertad*
10. **luca fiore** *24 giugno 1976*
11. **ratafiamm** *verso fine aprile*

12. **pane** *i conti non tornano... (ii parte)*
13. **i camillas** *la regola*
14. **giacomo toni** *il peggio del peggio*



infovox

Ribéss records 348.8044125 • ANPI Santarcangelo 333.7352748

infomail

info@ribessrecords.it • anpisantarcangelo@libero.it